



COMUNE DI MANDURIA

Provincia di Taranto

DETERMINAZIONE

REG. GEN. N. 387

DATA 19/05/2021

ADOTTATA DAL RESPONSABILE DELL'AREA

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 7 MANDURIA

Piano di Zona

OGGETTO: PIANO LOCALE DI LOTTA ALLA POVERTÀ 2018-2020 AI SENSI DELLA DGR 1565/2018. ISTRUTTORIA PUBBLICA NON COMPETITIVA PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO PRONTO INTERVENTO SOCIALE – PIS – PRESSO I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 7. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E MODULISTICA. CUP I71B19001040001

Che con la sottoscrizione esprime il seguente
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

FIRMATO

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

DOTT. SALAMINO RAFFAELE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta

Premesso

- gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione richiamano la necessità di garantire l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà e di assistenza sociale, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini;
- il comma 4 dell'art. 118 della Costituzione e il comma 3 lettera a) dell'art. 4 della Legge n. 59/1997 e smi sanciscono il principio di sussidiarietà orizzontale per il quale le Amministrazioni locali sono chiamate ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni, dispone che i Comuni e le province svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- la Legge n. 328 del 8 novembre 2000 denominata "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha introdotto il concetto di *Governance*, per il quale il processo di attuazione delle politiche sociali può essere raggiunto attraverso un lavoro sinergico tra Stato, Regioni, Province, Enti locali, Terzo settore e privati;
- la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 e successive modificazioni, dal titolo "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", programma, coordina e assicura sul territorio un sistema integrato d'interventi e servizi sociali per le persone, le famiglie e i nuclei di persone, al fine di garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza, operando per prevenire, eliminare o ridurre gli ostacoli alla piena inclusione sociale derivante da condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociale e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 denominato "Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19" e successive modificazioni e integrazioni, all'art. 85 descrive in modo dettagliato il "Servizio di Pronto Intervento Sociale";
- la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, così detta "Legge di stabilità del 2016", all'articolo 1, comma 386, definisce il "Fondo Povertà" come il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, dal titolo "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", all'articolo 7, comma 2, definisce la "Quota servizi del Fondo Povertà" come la quota del Fondo Povertà attribuita agli ambiti territoriali delle regioni per il finanziamento degli interventi e servizi di contrasto alla povertà ai sensi;

Richiamate

- La Deliberazione Coordinamento Istituzionale n. 9 del 07.02.2019 con cui l'Ambito Territoriale Sociale n.7 approvava il Piano Locale di Lotta alla Povertà 2018-2020 ai sensi della DGR 1565/2018;
- La Determinazione dirigenziale n. 485 R.G. del 15.07.2019 il comune di Manduria, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n.7 dava atto della proposta progettuale di per il triennio 2018-2020 a valere sul finanziamento Fondo Nazionale per la Povertà annualità 2018 - CUP I71E18000110007, accertava l'importo pari a € 458.946,95 e prenotava € 75.449,18 con causale Rete di Servizi e Strutture PIS (Scheda PdZ n 6);
- La Deliberazione Coordinamento Istituzionale n. 18 del 06.08.2020 con cui veniva rimodulato il progetto e il piano finanziario Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2018 e approvato la ripartizione Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2019;
- La Determinazione del Responsabile dell'aria 5 – Ambito Territoriale Sociale 7 Manduria n. 603 R.G. del 29.09.2020 con cui veniva dato atto alla proposta progettuale per il triennio 2018-2020 a valere sul finanziamento Fondo Nazionale per la Povertà annualità 2019 - CUP I71B19001040001, accertato l'importo pari a € 539.230,53 e prenotato € 9.950,00 con causale Rete di Servizi e Strutture PIS (Scheda PdZ n 6);

Tenuto conto che l’Ambito Territoriale Sociale n. 7 intende avviare il presente procedimento per acquisire manifestazioni di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore e da parte delle Imprese a co-progettare e gestire le azioni del Servizio Pronto Intervento Sociale – PIS;

Visto l’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 con il quale si dispone:

- al comma 3, che la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2;
- al comma 4 che, ai fini di cui al comma 3, l’individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell’intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l’individuazione degli enti partner;

Visto l’art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 con il quale si dispone:

- al comma 1, che le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;
- al comma 2, che le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- al comma 3, che l’individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all’attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l’attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all’esperienza maturata, all’organizzazione, alla formazione e all’aggiornamento dei volontari;
- al comma 4, che le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l’esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell’intervento volontario, il numero e l’eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all’articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell’effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all’attività oggetto della convenzione.

Ritenuto opportuno procedere mediante un AVVISO PUBBLICO di manifestazione di interesse rivolta a tutti gli Enti del Terzo Settore accreditati e le Imprese interessate a partecipare alla procedura di istruttoria pubblica non competitiva

per la co-progettazione finalizzata alla costituzione di una Rete territoriale per la gestione del Servizio PIS presso i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 7;

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo;

**PROPONE al Responsabile dell'AREA 5
Servizio (Servizi Sociali/Piano Sociale di Zona/Servizi Scolastici/Culturali)**

L'ADOZIONE DEL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. **Di dare atto e dichiarare** che, quanto previsto dal combinato disposto dagli artt. 55 e 56 del D.Lgs. n. 117/2017 e rinvenibile nell'allegato AVVISO PUBBLICO per la ricerca di manifestazioni di interesse alla costituzione di una Rete per la gestione del Servizio Pronto Intervento Sociale – PIS presso i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 7;
2. **Di approvare** gli allegati Avviso Pubblico – Manifestazione di interesse – Dichiarazione sostitutiva componenti RTC, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. **Di avviare**, per i motivi di cui in premessa, la procedura mediante Istruttoria pubblica non competitiva per la co-progettazione del Servizio Pronto Intervento Sociale – PIS presso i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 7;
4. **Di dare atto**, altresì, che l'impegno di spesa a valere sui fondi della Quota Servizio Fondo Povertà, annualità 2018 con CUP I71E18000110007 e annualità 2019 con CUP I71B19001040001, sarà assunto al termine della co-progettazione e al momento della costituzione della Rete;
5. **Di dare atto** che le attività oggetto di Convenzione, cui è finalizzata l'adozione del presente provvedimento, si configurano quali rapporti c.d. di affiancamento che consentono esclusivamente forma documentate di rimborso delle spese sostenute, escludendo ogni forma di contratto d'appalto e/o esternalizzazione di servizi;
6. **Di dare** altresì, **atto** che Responsabile Unico del Procedimento è la *dott.ssa Stefania Attanasio*;
7. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
8. **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura

finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;

9. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;

La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del D. Lgs. 30/06/2013, n.196 "Codice in materia di protezione dati personali".

Dott.ssa Stefania Attanasio
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

IL RESPONSABILE DELL'AREA 5
Servizio (Servizi Sociali/Piano Sociale di Zona/Servizi Scolastici/Culturali)

Vista la proposta di determinazione predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento come sopra riportata e trascritta;

Dato atto:

- Che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto dei termini e della normativa di legge e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e della normativa interna dell'Ente in ordine ai controlli;
- Che lo schema del provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del responsabile del Procedimento è conforme alle risultanze istruttorie;
- Che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241 del 07/08/1990, per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

Ritenuto che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

Dato atto, altresì, che il presente atto sarà oggetto degli adempimenti previsti in materia di trasparenza e anticorruzione, di cui rispettivamente al D. Lgs. n. 33/2013 e alla Legge n. 190/2012;

Visto il Decreto n. 24 in data 31.12.2020 di attribuzione della Responsabilità dell'Area 5 ai sensi degli artt. 107 e 109 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

DETERMINA

Di approvare integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento, facendola propria a tutti gli effetti;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato.

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;

- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71

IL RESPONSABILE DELL'AREA 5
Servizio (Servizi Sociali/Piano Sociale di Zona/Servizi Scolastici/Culturali)
Dott. Raffaele Salamino



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



AMBITO 7
TERRITORIALE

Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Sava, Torricella, ASL TA

Ufficio di Piano

AVVISO PUBBLICO

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE
DEL SERVIZIO PRONTO INTERVENTO SOCIALE – PIS
PRESSO I COMUNI**

DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 7

AVETRANA, FRAGAGNANO, LIZZANO, MANDURIA, MARUGGIO, SAVA, TORRICELLA

Progetto finanziato con:

“Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020”

Quota Servizio Fondo Povertà 2018

CUP I71E18000110007

€ 75.449,18

Quota Servizio Fondo Povertà 2019

CUP I71B19001040001

€ 9.950,00

Premesse normative

- gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione richiamano la necessità di garantire l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà e di assistenza sociale, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini;
- il comma 4 dell'art. 118 della Costituzione e il comma 3 lettera a) dell'art. 4 della Legge n. 59/1997 e s.m.i. sanciscono il principio di sussidiarietà orizzontale per il quale le Amministrazioni locali sono chiamate ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni, dispone che i Comuni e le province svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- la Legge n. 328 del 8 novembre 2000 denominata "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha introdotto il concetto di *Governance*, per il quale il processo di attuazione delle politiche sociali può essere raggiunto attraverso un lavoro sinergico tra Stato, Regioni, Province, Enti locali, Terzo settore e privati;
- la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 e successive modificazioni, dal titolo "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", programma, coordina e assicura sul territorio un sistema integrato d'interventi e servizi sociali per le persone, le famiglie e i nuclei di persone, al fine di garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza, operando per prevenire, eliminare o ridurre gli ostacoli alla piena inclusione sociale derivante da condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociale e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 denominato "Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19" e successive modificazioni e integrazioni, all'art. 85 descrive in modo dettagliato il "Servizio di Pronto Intervento Sociale";
- la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, così detta "Legge di stabilità del 2016", all'articolo 1, comma 386, definisce il "Fondo Povertà" come il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, dal titolo "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", all'articolo 7, comma 2, definisce la "Quota servizi del Fondo Povertà" come la quota del Fondo Povertà attribuita agli ambiti territoriali delle regioni per il finanziamento degli interventi e servizi di contrasto alla povertà ai sensi;

Visti e richiamati

- La Deliberazione Coordinamento Istituzionale n. 9 del 07.02.2019 con cui l'Ambito Territoriale Sociale n.7 approvava il Piano Locale di Lotta alla Povertà 2018-2020 ai sensi della DGR 1565/2018;
- La Determinazione dirigenziale n. 485 R.G. del 15.07.2019 il comune di Manduria, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n.7 dava atto della proposta progettuale di per il triennio 2018-2020 a valere sul finanziamento Fondo Nazionale per la Povertà annualità 2018 - CUP I71E18000110007, accertava l'importo pari a € 458.946,95 e prenotava € 75.449,18 con causale Rete di Servizi e Strutture PIS (Scheda PdZ n 6);
- La Deliberazione Coordinamento Istituzionale n. 18 del 06.08.2020 con cui veniva rimodulato il progetto e il piano finanziario Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2018 e approvato la ripartizione Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2019;
- La Determinazione del Responsabile dell'aria 5 – Ambito Territoriale Sociale 7 Manduria n. 603 R.G. del 29.09.2020 con cui veniva dato atto alla proposta progettuale per il triennio 2018-2020 a valere sul finanziamento Fondo Nazionale per la Povertà annualità 2019 - CUP I71B19001040001, accertato l'importo pari a € 539.230,53 e prenotato € 9.950,00 con causale Rete di Servizi e Strutture PIS (Scheda PdZ n 6);

Tutto ciò premesso

L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE n. 7 - MANDURIA

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328,

INDICE

La presente pubblica istruttoria, **non competitiva**, per la selezione di soggetti – Enti del Terzo Settore o Imprese – per la co-progettazione e gestione di interventi del Servizio Pronto Intervento Sociale – PIS presso i comuni dell'ambito Territoriale Sociale n. 7: Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Sava, Torricella.

Articolo 1 – Finalità e risultati attesi

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di individuare quanti sono interessati a stipulare specifico accordo con l'Ambito Territoriale n. 7 per l'affidamento del servizio Pronto Intervento Sociale, meglio descritto come segue:

Trattamento tempestivo di situazioni di emergenza sociale quali improvvisa assenza di un alloggio o di un ricovero abitativo, carenza di generi di prima necessità, condizione di estrema povertà ed esclusione sociale. Tale servizio richiede azioni, decisioni, soluzioni immediate e improcrastinabili, volti ad affrontare l'emergenza sociale in tempi rapidi e in maniera flessibile, strettamente collegato con i servizi sociali territoriali, così come delineati nel presente Avviso ed in linea con le Azioni di contrasto alla povertà richiamate nel "Piano locale di contrasto alla povertà 2018-2020" e nell'art. 85 del Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007. Chi aderisce al Pronto Intervento Sociale, di fatto, partecipa all'attivazione di una rete di welfare territoriale, capace di attivare le proprie risorse aggiuntive, anche non monetarie (logistiche, strumentali, organizzative, umane e professionali), per il soccorso di quanti vertono in una condizione di emergenza sociale e di difficoltà estrema.

In risposta al presente Avviso, i soggetti interessati, siano essi Enti del Terzo Settore o Imprese, sono invitati a esprimere la loro disponibilità a collaborare con l'Ambito Territoriale Sociale n. 7 nella ricerca di soluzioni operative utilizzabili mettendo a disposizione competenze, risorse, esperienze, conoscenze del territorio e della rete dei servizi al fine di integrare e migliorare il progetto di massima predisposto dallo stesso Ambito, concorrendo a realizzarne gli obiettivi.

I risultati attesi sono:

- a) la dotazione sul territorio di una rete integrata di servizi e di strutture per l'accoglienza e nelle situazioni di emergenza sociale, caratterizzata da una forte collaborazione tra Istituzioni locali, Terzo settore, Organizzazioni di volontariato e Imprese private;
- b) l'immediato e diretto sostegno a soggetti che versano in condizioni di vulnerabilità attraverso servizi di Pronto Intervento Sociale in rete con i servizi di prossimità (mensa, banco alimentare e dei farmaci, prima accoglienza e igiene personale, contributi economici di prima necessità);
- c) il potenziamento delle strutture per l'accoglienza in situazioni di emergenza;
- d) il consolidamento di forme di accoglienza di breve e media durata per persone a rischio di esclusione sociale;
- e) la riduzione del numero delle persone e delle famiglie a rischio di esclusione;
- f) la creazione di un servizio di Pronto Intervento Sociale quale risposta, negli orari di chiusura dei servizi sociali professionali, alle persone in situazione di difficoltà.

Articolo 2 – Oggetto

Il servizio Pronto Intervento Sociale è articolato per aree di bisogno e presenta caratteristiche peculiari per ciascuna di esse, finalizzate a fornire forme di assistenza primaria urgenti alle persone che improvvisamente vengono a trovarsi in

situazione di necessità, in attesa della presa in carico del servizio sociale professionale preposto all'elaborazione di un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI).

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale è organizzato nell'arco delle 24 ore o comunque in tempi molto rapidi dal momento del conclamarsi dell'emergenza, attraverso:

- ascolto telefonico, informazione di base e attivazione della rete di supporto disponibile h24;
- immediato intervento sul posto della segnalazione o presso il domicilio dell'utente;
- accompagnamento presso le strutture di accoglienza, di presa in carico o di trattamento emergenziale;
- sistemazione alloggiativa, con servizi di doccia e ristoro, immediata e a carattere temporaneo,;
- soccorso alimentare e di beni di prima necessità, banco alimentare e farmaceutico, mercato solidale;
- mensa sociale, preparazione e consegna pasti a domicilio;

Ulteriori campi di azione e soluzioni di intervento innovative e sperimentali possono essere suggerite e condivise in sede di co-progettazione.

Il servizio di Pronto Intervento Sociale è funzione propria del Servizio Sociale professionale, garantisce la continuità assistenziale al di fuori dell'orario di servizio, nelle ore serali-notturne e nei festivi. Garantisce un intervento tempestivo in attesa della presa in carico del Servizio Sociale Professionale preposto alla elaborazione del piano di un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)

Si precisa che il PIS non si attiva per situazioni legate al bisogno urgente di cure e assistenza sanitaria o per contenere comportamenti pericolosi, per i quali sono previsti altri canali di intervento (pronto soccorso sanitario, forze dell'ordine, trattamento sanitario obbligatorio).

I destinatari del Pronto Intervento Sociale sono tutte le persone dimoranti o comunque presenti sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale 7 che improvvisamente vengono a trovarsi in:

- condizione di senza fissa dimora;
- situazione di grave marginalità sociale
- stato di forte criticità dal punto di vista reddituale e che necessitano di misure di accoglienza e sostegno dell'autonomia;
- circostanze riconducibili ad abuso, maltrattamento e tratta.

Articolo 3 – Soggetti ammessi a partecipare all'Avviso

Possono partecipare:

- gli Enti del Terzo Settore, quali *organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni e altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore* (comma 1, art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017);
- gli enti religiosi civilmente riconosciuti (omissis) (che hanno adottato un) *regolamento, in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, che, ove non diversamente previsto ed in ogni caso nel rispetto della struttura e della finalità di tali enti, recepisca le norme del presente Codice e sia depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore* (comma 3, art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017);
- Imprese, individuali o collettive, che svolgono attività economiche secondo quanto definito dagli artt. N. 2082, 2247 del codice civile.

Articolo 4 – Requisiti di accesso

È richiesta:

- per gli Enti del Terzo Settore, pena esclusione, l'iscrizione da almeno 6 mesi presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo "RUNTS"), fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS;
- per le Imprese, l'iscrizione al Registro delle Imprese e Repertorio Economico Amministrativo;

Requisiti generici a tutti devo attenersi sono:

- ✓ previsione nell'Atto costitutivo o nello Statuto di attività o servizi analoghi a quelli di cui al presente Avviso;
- ✓ rispetto delle norme sulla tutela del lavoro e previdenziali, nonché l'attestazione di regolarità contributiva, previdenziale ed infortunistica (DURC o Documento Unico di Regolarità Contributiva regolare);
- ✓ insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, (RTC) ovvero in caso di consorzi, si applicano, per analogia, le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Non è consentita la partecipazione di un concorrente sia come singolo che in raggruppamento o consorzio con altri concorrenti della medesima procedura, ovvero la partecipazione di uno stesso concorrente in più distinti raggruppamenti o consorzi, a pena esclusione.

Nel caso di consorzi è obbligatorio indicare la consorziata (o le consorziate) erogante (o eroganti) dei servizi.

In caso di RTC o di consorzi, la dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti e la proposta progettuale dovranno essere sottoscritte da tutti i raggruppati o consorziati e dovrà essere altresì manifestato per iscritto e in allegato l'impegno di ciascuno a conformarsi alla disciplina di cui al presente Avviso.

Articolo 5 – Termini e modalità di partecipazione

I Soggetti interessati potranno aderire al presente avviso per Manifestazione di Interesse compilando apposita manifestazione di interesse (allegato A) predisposto dall'Ambito Territoriale n.7, reperibile sul sito istituzionale dell'Ente <http://www.ambito7manduria.it/> e nei siti istituzionali dei Comuni afferenti all'Ambito, composto da tre parti:

- a) anagrafica;
- b) dichiarazione sostitutiva;
- c) scheda progettuale.

L'**anagrafica** contiene i dati identificativi del soggetto proponente, quale soggetto singolo o capogruppo di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (R.T.C.) e gli estremi del legale rappresentante o suo procuratore.

La **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, specifica il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 4:

- ✓ iscrizione (*per gli Enti del Terzo Settore necessariamente da almeno 6 mesi*) presso i dovuti registri di accreditamento;
- ✓ previsione nell'Atto costitutivo o nello Statuto di attività o servizi analoghi a quelli di cui al presente Avviso;
- ✓ rispetto delle norme sulla tutela del lavoro e previdenziali, nonché l'attestazione di regolarità contributiva, previdenziale e infortunistica (DURC o Documento Unico di Regolarità Contributiva regolare);

✓ insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

La **scheda progettuale** contiene un'ipotesi di programmazione di dettaglio e la declinazione operativa del progetto, in particolare la scheda riporta:

- a) Area d'intervento e descrizione del contesto in cui si andrà ad operare (accettazione/informazione, alloggio, trasporto, ristoro alimentare, ristoro altri beni di prima necessità, altro);
- b) Attività proposte e loro articolazione;
- c) Descrizione dell'organizzazione interna in termini di risorse professionali a disposizione del soggetto proponente. In funzione delle attività proposte, specificando la qualificazione, formazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti;
- d) Eventuale individuazione di elementi di innovazione e sperimentazione nella proposta progettuale;

La manifestazione di interesse (allegato A), debitamente compilata, dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta dal dichiarante, con firma digitale o olografa, e corredata dalla seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- in caso di sottoscrizione da parte di procuratore, procura generale o speciale in originale o in copia autenticata;
- copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo dell'Ente/Impresa;

In caso di R.T.C. l'istanza dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, anche dalla seguente documentazione:

- in caso di R.T.C. costituito, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- in caso di R.T.C. costituendo, dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.
- In ogni caso, dalla dichiarazione sostitutiva compilata da ognuno dei componenti dell'R.T.I. e relativi allegati (allegato B).

Per partecipazione all'Avviso occorre far pervenire il modulo di manifestazione di interesse, e relativi allegati, esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it (riceve solo posta certificata) oppure ufficiodipiano.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it nel **termine perentorio delle ore 13.00 del xx.xx.xxxx**, pena l'esclusione.

L'oggetto della email/pec deve riportare la seguente dicitura *"Manifestazione di interesse per la co-progettazione del Servizio Pronto Intervento Sociale"*

Le istanze pervenute saranno esaminate entro trenta giorni dalla presentazione, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. al fine di accertare il possesso dei requisiti di adesione alla co-progettazione. Le proposte progettuali validamente pervenute saranno sottoposte all'esame di un'apposita Commissione per le verifiche formali ai fini dell'ammissione e per la successiva valutazione di merito.

La valutazione non è competitiva, ma mira ad accogliere tutte le proposte ritenute aderenti alle finalità dell'Avviso.

Tutti i soggetti che vedranno accolta la propria manifestazione di interesse verranno coinvolti in un ciclo di incontri di co-progettazione per la definizione di un protocollo unico di intervento ascrivibile nel Pronto Intervento Sociale, che sarà oggetto di approvazione mediante “convenzione di accreditamento” pubblicato nella competente sezione del sito istituzionale del Ambito Territoriale Sociale n. 7 Manduria.

Art. 6 – Fasi della procedura di co-progettazione

La procedura si svolgerà nelle seguenti tre fasi:

1. incontri, distinti per aree di intervento, in cui co-progettare le modalità di realizzazione delle singole azioni proposte nel presente Avviso, con la possibilità di apportarvi variazioni e integrazioni frutto di una condivisione di idee;
2. incontri condivisi, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, per la definizione dei protocolli operativi da attuare nei diversi scenari possibili, individuando le procedure e le regole di conduzione del Servizio Pronto Intervento Sociale;
3. stipula della convenzione.

Art. 7 - Durata

Le attività progettuali avranno durata decorrente dalla stipula della convenzione e sino al 31/12/2022, salva la possibilità di proroga del progetto, in conformità a quanto eventualmente disposto dalla competente Autorità di Gestione.

In caso di assenza di comunicazione di proroga, la convenzione sin intenderà cessata alla data in essa prevista.

Articolo 8 – Tutela della Privacy

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - Titolare del trattamento dati è il Comune di Manduria, capofila dell’Ambito Territoriale Sociale n. 7, nella persona del Sindaco e Legale rappresentante pro tempore.

I dati personali raccolti con le manifestazioni di interesse per il presente Avviso saranno archiviati e trattati presso l’Area 5 – Politiche Sociali, Ricreative e Culturali, del Comune capofila dell’Ambito Territoriale n. 7, comune di Manduria, per le finalità di gestione dell’avviso medesimo: istruttoria, co-progettazione, gestione, supervisione e rendicontazione del Servizio Pronto Intervento Sociale.

Art. 9 – Divieto di subaffidamento e di cessione

Si fa espresso divieto di ogni forma di sub affidamento e di cessione, anche parziale, ad altri soggetti della gestione assunta senza previa autorizzazione esplicita dell’Amministrazione responsabile del presente procedimento amministrativo, pena l’immediata risoluzione del rapporto, salvo maggiori danni accertati.

Art. 10 – Foro competente

I rapporti tra l'Ambito Territoriale Sociale n. 7 e l soggetto/i selezionato/i si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile) e buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile). Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere nell'interpretazione o cattiva esecuzione del presente Avviso, ove non potessero essere risolte amichevolmente tra le parti, saranno demandate alla giustizia ordinaria e per competenza al Tribunale di Taranto.

Art. 11 – Disposizioni finali

Per tutto quanto qui non espressamente previsto e normato, si rinvia a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia in quanto applicabili.

Articolo 12 – Riferimenti e informazioni

Il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Stefania Attanasio.

Si ricorda che sul sito istituzionale <http://www.ambito7manduria.it/>, e in particolare nella pagina relativa al presente avviso, possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

Qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura potrà essere richiesta tramite e-mail ambitomanduria@gmail.com.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott. Raffaele Salamino

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n.39/93)



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Allegato a)

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE
DEL SERVIZIO PRONTO INTERVENTO SOCIALE – PIS
PRESSO I COMUNI
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 7
AVETRANA, FRAGAGNANO, LIZZANO, MANDURIA, MARUGGIO, SAVA, TORRICELLA**

Manifestazione di Interesse

Spett.le Ambito Territoriale 7
Comune di Manduria
Via Fra B. Margarito n. 1
74024 Manduria (TA)

Il/la sottoscritto/a

Cognome Nome
nato/a prov. il
residente in prov.
indirizzo
Codice Fiscale

in qualità di Legale Rappresentante o procuratore¹ della seguente Ente/Impresa:

denominazione
C.F. P. Iva
sede legale
telefono e-mail
Pec
sito web
natura giuridica

MANIFESTA

¹ In tal caso allegare procura generale o speciale in originale o in copia autenticata

il proprio interesse a partecipare alla procedura di co-progettazione del Servizio Pronto Intervento Sociale – PIS, in conformità a quanto disposto dall’art. 85 del Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007, come

- soggetto singolo
- capogruppo del raggruppamento temporaneo di concorrenti costituito²
- capogruppo del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito³

A tale fine sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del citato DPR 445/2000 nell’ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- Di essere debitamente iscritto al seguente Registro Ufficiale che ne attesta la validità a operare sul territorio:

Registro

Data iscrizione Numero iscrizione

- di aver previsto, nell’Atto costitutivo o nello Statuto, attività o servizi analoghi a quelli di cui al presente Avviso;
- Di non si trovarsi in alcuna delle situazioni descritte all’art. 80 del D.lgs. 50/2016, e pertanto di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione della partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per se e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo;

Dichiara, inoltre, di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, con le modalità previste dal D.Lgs.196/2003.

Lì,

Il Legale rappresentante

Si allegano i seguenti documenti:

- ✓ copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante;
- ✓ atto di nomina del procuratore (se previsto);
- ✓ copia non autenticata dello statuto e dell’atto costitutivo del soggetto proponente;
- ✓ dichiarazione sostitutiva per ogni Ente/Impresa aderenti al R.T.C. (allegato B)

² In tal caso allegare l’atto costitutivo.

³ In tal caso allegare una dichiarazione di intenti sottoscritti da tutti i membri del raggruppamento in cui è esplicitato il soggetto mandatario.

Scheda progettuale

AREA DI INTERVENTO:

- accettazione/informazione
- alloggio
- trasporto
- ristoro alimentare
- ristoro altri beni di prima necessità
- Altro, specificare**

ATTIVITÀ PROPOSTE E LORO ARTICOLAZIONE

DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA

(Indicare le risorse professionali a disposizione del soggetto proponente e in funzione delle attività proposte, specificare la qualificazione, formazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti)



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



ELEMENTI DI INNOVAZIONE (*facoltativo*)

Lì,

Il Legale rappresentante

Allegato b)

Dichiarazione sostitutiva

(Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a

Cognome Nome
nato/a prov. il
residente in prov.
indirizzo
Codice Fiscale

in qualità di Legale Rappresentante o procuratore¹ della seguente Ente/Impresa:

denominazione
C.F. P. Iva
sede legale
telefono e-mail
Pec
sito web
natura giuridica

DICHIARA

Di partecipare alla Manifestazione di Interesse per la co-progettazione del Servizio Pronto Intervento Sociale - PIS in qualità di

membro mandante del raggruppamento temporaneo di concorrenti costituito

membro del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito

il cui Ente/Impresa capogruppo è :

Di essere debitamente iscritto al seguente Registro Ufficiale che ne attesta la validità a operare sul territorio:

Registro
Data iscrizione Numero iscrizione

Di aver previsto, nell'Atto costitutivo o nello Statuto, attività o servizi analoghi a quelli di cui al presente Avviso;

¹ In tal caso allegare procura generale o speciale in originale o in copia autenticata



x Di non si trovarsi in alcuna delle situazioni descritte all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, e pertanto di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione della partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per se e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo;

Dichiara, inoltre, di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, con le modalità previste dal D.Lgs.196/2003.

Lì,

Il Legale rappresentante

Si allegano i seguenti documenti:

- ✓ copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante;
- ✓ atto di nomina del procuratore (se previsto);
- ✓ copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del Ente/Impresa.